

## Loano si accende: il Comune vara il potenziamento della pubblica illuminazione

Giovedì 28 gennaio 2016



**Loano** si accende. L'amministrazione del sindaco Luigi Pignocca ha deciso di investire circa 33 mila euro nel potenziamento dell'illuminazione pubblica di diverse zone della città

Come ad esempio in via Isidoro e nel vicino parcheggio sulla via Aurelia e in via Como: qui gli impianti di proprietà di Enel Sole versano in condizioni assai precarie, tanto che in passato alcuni cittadini (residenti e proprietari di immobili) hanno segnalato la questione preoccupati della possibili ricadute in termini di sicurezza durante le ore notturne.

Anche per questo motivo, il Comune ha deciso di investire circa 8 mila euro nell'installazione di nuovi e più moderni punti luce a Led.

Un intervento simile sarà messo in atto via Orsolani: anche in questa zona, infatti, alcuni impianti di pubblica illuminazione versano in condizioni precarie e necessitano di interventi di manutenzione e di interventi di potenziamento e di adeguamento. In questo caso l'intervento avrà un costo di poco meno di 25 mila euro.

---

## Leggi anche

- **Al buio Loano, ennesimo black-out tra la "zona poeti" e le Fornaci**
  
- **Accordo tra Enel e Comune di Loano, restyling impianti e risparmio del 10%**

Negli ultimi anni, comunque, la gran parte dei vecchi lampioni dell'impianto di illuminazione pubblica di Loano è stata sostituita in virtù dell'accordo sottoscritto a fine 2013 tra Comune ed Enel Sole. Il patto ha comportato il rinnovamento dei mille e 899 punti-luce che compongono la rete di illuminazione comunale.

La società ha convertito alcuni dei lampioni a vapori di mercurio o di sodio o a ioduri metallici con 792 nuovi apparecchi a led, ha sostituito gli alimentatori di 790 punti-luce, ha installato 65 nuovi interruttori crepuscolari con orologi astronomici in grado di garantire un funzionamento più preciso e sostituirà diverse centinaia di metri di cavi interrati.

Tutto ciò ha portato il Comune di Loano a risparmiare il 10 per cento del costo della bolletta e ogni anno a consumare oltre 575 mila kilowatt/ora in meno e a immettere nell'atmosfera 426 tonnellate di anidride carbonica in meno. L'accordo prevede pure che fino al 2022 la gestione dei lampioni sia in mano a Enel Sole, che si occuperà anche di fornire l'energia che li alimenta.